



Assemblea 2017 – Tavolo Nazionale

CONTRATTI DI FIUME E STRATEGIE DI ADATTAMENTO

AZIONI LOCALI E PARTECIPATE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

ROMA - 5 LUGLIO 2017

Floriana Clemente



 REGIONE
PIEMONTE

 MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

 AZ1 ITALY
C&F

TAVOLO NAZIONALE CONTRATTI DI FIUME

**AZIONI LOCALI E PARTECIPATE
PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

TORINO - 2 dicembre 2016

 *Accordiamoci*
Il Contratto di Fiume



Il **focus** dell'incontro è stato una valutazione delle azioni che possono essere avviate, a livello locale, per affrontare mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in modo coordinato e partecipato tra municipalità e portatori di interesse.



Interventi

Modera: **Paolo Mancin** - Regione Piemonte

- 9.50 - 10.05 Il quadro ambientale sul cambiamento climatico
Renata Pelosini - ARPA Piemonte
- 10.05 - 10.30 Il costo del cambiamento climatico
Francesco Bosello - Centro Euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici
- 10.30 - 10.50 I Contratti di Fiume: strumento per intervenire sui cambiamenti climatici
Gabriela Scanu - Segreteria tecnica del Ministro dell'Ambiente

Video intervista: **Libby Ferguson** - Director at The Climate Group

- 11.00 - 11.15 Le azioni nazionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici
Clara Pusceddu e Andrea Masullo - Ministero Ambiente, DG Clima e Energia
- 11.15 - 11.30 La Strategia per i cambiamenti climatici in Piemonte
Jacopo Chiara - Regione Piemonte
- 11.30 - 11.45 Il Piano della Città di Bologna: un'esperienza di livello locale
Roberto Diolaiti - Comune di Bologna, Settore Ambiente ed Energia

PAUSA

- 12.00 - 12.15 Il caso Lura: le azioni concrete di un Contratto di Fiume
Mario Clerici - Regione Lombardia
- 12.15 - 12.45 Cambiamento climatico e dissesto idrogeologico: responsabilizzare le comunità locali
Maurizio Rosso e Gianna Betta - Politecnico di Torino e Città Metropolitana
- 12.45 - 13.00 Azioni locali e partecipate per il cambiamento climatico: le conclusioni
Roberto Ronco - Regione Piemonte

La Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici

AGENDA ONU 2030



17 obiettivi
169 target

Strategia dell'UE di adattamento ai
cambiamenti climatici COM (2013) 216



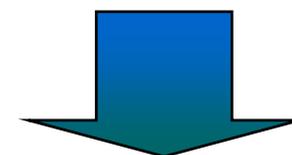
Commissione europea

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Decreto Direttoriale
16 giugno 2015, n. 86

**Strategia Nazionale di Adattamento ai
Cambiamenti Climatici**

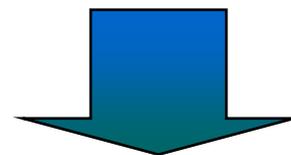


**Piano Nazionale di Adattamento ai
Cambiamenti Climatici**

in valutazione alla Conferenza Stato-Regioni



In parallelo alla definizione del documento della COP21 del dicembre 2015, alcuni Governi regionali, nella consapevolezza che una percentuale molto elevata delle azioni di adattamento si attua a livello di governo regionale e locale (dal 50 al 80%), hanno lanciato un'iniziativa finalizzata a incidere sulla definizione degli obiettivi dei negoziati redigendo



il Protocollo **Under2 MOU** **Subnational Global Climate Leadership Memorandum of Understanding**

nasce dalla collaborazione iniziale tra la California e il Baden-Württemberg

Under2Coalition è costituita da 165 soggetti in rappresentanza di 33 Paesi e 6 continenti



2050 Pathway Platform

“2050 pathways” – “Percorsi verso il 2050”
per costruire scenari auspicabili e ragionare sull’obiettivo a lungo termine di raggiungere l’equilibrio tra le diverse fonti e riserve di gas serra

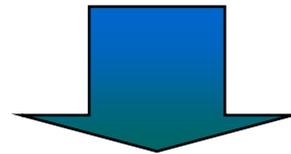
La piattaforma sostiene e condivide risorse (capacity building, conoscenze, esperienze) per i Paesi che desiderano sviluppare strategie a lungo termine di forte riduzione delle emissioni di carbonio, spazio collettivo per la soluzione dei problemi

ADERISCONO: 19 Nazioni e 15 città - attraverso C40
17 tra Regioni (anche il Piemonte), Stati non centrali e Città
attraverso l’UNDER2 MOU
196 aziende attraverso le iniziative “*We Mean Business
Coalition and the Science Based Target*”



La Strategia regionale per i cambiamenti climatici

- dare attuazione agli impegni assunti nel sottoscrivere il Protocollo U2MOU
- dare attuazione agli indirizzi europei e alla Strategia Nazionale di Adattamento
- costruire percorsi per l'individuazione di azioni coordinate e finalizzate a ridurre le emissioni di gas climalteranti e la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e aumentare la loro resilienza di fronte agli impatti di un clima che sta cambiando



Integrare la dimensione dei cambiamenti climatici,
mitigazione e adattamento,
in tutte le politiche di settore



Una piattaforma comune della lotta al cambiamento climatico

Documento di Coordinamento - Sinergia

delle diverse politiche di Piani e Programmi di settore ad obiettivi strategici, già propri della Regione, volti ad incidere sia sulle **cause sia sugli effetti** del cambiamento climatico, programmando interventi e attività complessi e intersettoriali* (azioni *win win*, *low cost*, *no regret*), pensati e realizzati per durare nel tempo, compatibili con le dinamiche naturali e capaci di contribuire allo **sviluppo socio-economico** del territorio



Energia

Sanità

Trasporti e Infrastrutture

Industria

Agricoltura

Foreste

RISORSE IDRICHE

Biodiversità e Infrastrutture Verdi

Difesa del suolo e Dissesto idrogeologico

Governo del Territorio

Sistemi di allertamento

Comunicazione, educazione e sensibilizzazione



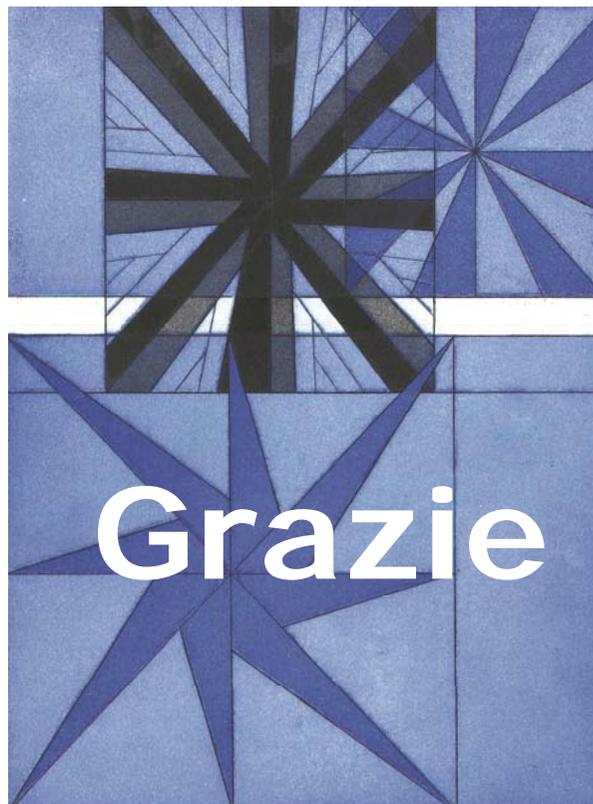
La Strategia richiede un'azione importante di stimolo alla **partecipazione e condivisione nelle fasi di decisione e di azione** sia interna alle strutture regionali

SIA DEL TERRITORIO

Il coinvolgimento e la partecipazione sono elementi su cui investe molto l'Accordo di Parigi e su cui si basano anche tutti gli Accordi collaterali Under2Mou, C40, accordo tra i privati, Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

Per sviluppare questa dimensione è utile investire su quanto già esiste sul territorio regionale in tema di **Azioni locali partecipate**





CONTRATTI DI FIUME E DI LAGO

La Regione Piemonte promuove la partecipazione negoziata per gestire e tutelare le acque in modo integrato a livello di bacino e sottobacino idrografico attraverso il Contratto di fiume o il Contratto di lago nel rispetto delle reciproche competenze e dell'autonomia di gestione che caratterizza l'attività di tutti coloro che aderiscono.

- ✓ Gli elementi cardine
- ✓ Quali i soggetti coinvolti
- ✓ L'organizzazione del contratto
- ✓ Linee Guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago
- ✓ Quali le prospettive
- ✓ I Contratti attivati in Regione Piemonte
- ✓ Il Contratto del Fiume Bormida
- ^ Eventi

Tavolo Nazionale Contratti di Fiume

[AZIONI LOCALI E PARTECIPATE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO](#)

TORINO - 2 dicembre 2016 - Campus Luigi Einaudi

[Slides relatori](#)

[Filmato - Effetti del cambiamento climatico: il caso Piemonte](#)

regione.piemonte.it/ambiente/acqua/contratti_fiume.htm